

FONDO ALTERNATIVO RISERVATO APERTO  
**THEMA**

# RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

## IL 2021

Anche nel corso del 2021, la dinamica della pandemia globale è rimasta al centro dell'attenzione degli operatori economico-finanziari.

A partire da gennaio, tuttavia, la campagna di vaccinazione di massa è finalmente partita ed ha progressivamente accumulato una massa critica nel corso del primo trimestre in USA e Gran Bretagna e del secondo trimestre nell'Unione Europea. Complice anche l'adattamento degli operatori economici alle nuove condizioni e le restrizioni sanitarie più mirate, la crescita economica ha generalmente sorpreso positivamente le aspettative nel primo trimestre ed ha subito una drastica accelerazione nel secondo trimestre, quando la stagionalità più favorevole e la costruzione dell'immunità di gregge hanno favorito la generale riapertura delle economie nei Paesi Sviluppati.

Grazie alla resilienza all'ondata pandemica invernale ed alla riapertura a partire dalla primavera, gli indicatori di attività economica sono progressivamente migliorati nel corso del primo semestre, guidati da quelli di fiducia delle imprese, e le aspettative di crescita sono diventate euforiche, beneficiando anche del massiccio stimolo fiscale introdotto dalla Presidenza Biden negli USA insediatasi a gennaio.

Sui mercati finanziari, l'intero primo semestre è stato dominato dalla reflazione sull'euforia delle aspettative per l'imminente accelerazione della ripresa economia globale, che si è concretizzata a partire da marzo. Come conseguenza, i mercati degli asset rischiosi hanno registrato performance solidissime, guidati da quelli più ciclici come equity, commodities e valute cicliche ed esposte alle commodities del G10 ed Emergenti, mentre gli spread di credito sono tornati a livelli prossimi a quelli pre-pandemia ed i rendimenti sui titoli di Stato sono saliti rapidamente.

Sui mercati azionari la netta rotazione dai settori beneficiari della pandemia, come lo stile Growth o il settore tecnologico, verso quelli più ciclici come lo stile Value o l'equity europeo che erano rimasti a livelli particolarmente depressi, è stata sufficientemente potente da sostenere l'intero mercato, con molti indici cruciali che hanno registrato nuovi massimi storici.

Lo scenario macroeconomico è migliorato significativamente nel corso del secondo semestre, con una rapida accelerazione della crescita globale nel quarto trimestre ad un ritmo annualizzato del 6%, guidata dalle riaperture delle economie Emergenti e secondariamente degli USA, che erano stati più colpiti dall'ondata estiva di contagi da variante Delta. Inoltre, le strozzature alle catene produttive hanno cominciato ad attenuarsi, favorendo il recupero di ampi comparti industriali come quello automobilistico e la ricostituzione delle scorte da livelli particolarmente depressi.

L'inflazione globale ha raggiunto alla fine dell'anno i livelli più alti dalla crisi finanziaria del 2008, raggiungendo in dicembre il 5% su base annua. È ormai evidente che l'eccesso di capacità produttiva inutilizzato creato dalla recessione del 2020 sta venendo riassorbito molto più rapidamente del previsto, spingendo in novembre e dicembre le principali Banche Centrali ad abbandonare la tesi della temporaneità dell'inflazione e ad accelerare la rimozione dello stimolo monetario, riducendo rapidamente i programmi di acquisto di titoli del quantitative easing ed anticipando l'avvio del ciclo di rialzo dei tassi. Nuova Zelanda e Norvegia sono state le prime Banche Centrali dei Paesi Sviluppati ad alzare i tassi nel 2021, cui si è aggiunta a sorpresa la Bank of England in dicembre, mentre la Fed ha preannunciato la fine del quantitative easing in marzo 2022 e la BCE ha delineato un piano di riduzione più rapida del previsto del quantitative easing nel corso del 2022 dopo la fine del programma pandemico PEPP in marzo. La maggior parte dei Paesi Emergenti ha inoltre aumentato i tassi per quasi tutto l'anno, di fronte a livelli di inflazione particolarmente elevata come in Brasile, Russia ed Europa Orientale, tentando di anticipare la restrizione monetaria di Fed e BCE.

L'andamento della pandemia comincia finalmente a perdere importanza nel determinare l'evoluzione dello scenario macroeconomico, ora che i progressi della campagna di vaccinazione di massa stanno riducendo la sensibilità delle attività economiche alle ondate pandemiche e la propensione dei Governi ad adottare drastiche restrizioni sanitarie.

Sul mercato obbligazionario, i rendimenti dei titoli di Stato sono stati volatili, come conseguenza del mix di inflazione elevata, politica monetaria meno espansiva e rischi al ribasso per la crescita. Le curve dei rendimenti si sono inizialmente appiattite drasticamente anticipando gli imminenti rialzi dei tassi, ma la fine più rapida del previsto del QE ha infine iniziato a spingere al rialzo anche i rendimenti a scadenze lunghe, soprattutto a livello reale. Gli spread sono invece rimasti relativamente compressi e poco mossi, poiché la frenata della crescita globale da livelli molto elevati non rappresenta un problema significativo per il credito.

Sul fronte azionario, a dispetto di due vistose correzioni, i principali indici hanno comunque chiuso il 2021 a livelli prossimi ai massimi storici, grazie alla realizzazione dell'impatto solo temporaneo della nuova ondata di contagi per la crescita, all'elevata crescita dei profitti aziendali ed alla rapida rotazione settoriale, che hanno compensato la compressione delle valutazioni e gli effetti negativi dell'incremento dei rendimenti obbligazionari.

## IL 2022

Con la maggior parte della ripresa ormai alle spalle, nel 2022 la crescita economica globale rimarrà a livelli storicamente elevati, ma su un trend calante verso il suo potenziale di espansione del 3% alla fine dell'anno. L'impatto negativo della nuova ondata invernale di contagi sarà quindi solo temporaneo e limitato al primo trimestre, quando la crescita rallenterà drasticamente dal ritmo annuo del 6% del quarto trimestre al 3%, e verrà recuperato nel corso del secondo trimestre, lasciando il trend di crescita elevata ma calante atteso per il 2022 sostanzialmente inalterato. La sensibilità dell'attività economica all'andamento della pandemia continuerà a diminuire nel corso dell'anno, grazie alla convivenza con il Covid molto avanzata quasi ovunque ed all'arrivo delle prime terapie. A breve termine, con l'ondata di contagi da variante Omicron che ha superato il picco nei Paesi Sviluppati ma inizia ad infuriare nei Paesi Emergenti, la stretta aderenza della Cina alle strategie Zero Covid continuerà ad esporre l'economia cinese a lockdown a "macchia di leopardo", con potenziali ramificazioni negative per l'economia globale. Per l'intero 2022, tuttavia, il rischio principale per l'economia ed i mercati globali sarà la rimozione dello stimolo di politica economica, che sta già surriscaldando l'economia ridestando l'inflazione, soprattutto nei Paesi Sviluppati. Anche la riorganizzazione dell'economia cinese sotto la nuova dottrina della prosperità comune rimarrà un rischio persistente, mitigato peraltro dalla recente svolta più espansiva della linea di politica economica, soprattutto monetaria, che dovrebbe perdurare per il primo semestre dell'anno.

Uno scenario di crescita ed inflazione elevate ma calanti e di politica economica meno espansiva dovrebbe rimanere favorevole per i mercati degli asset rischiosi, ma implica performance meno euforiche rispetto alle fasi iniziali della ripresa e volatilità tendenzialmente più elevata, con una maggiore probabilità di correzioni, oltre ad una maggiore sensibilità ai rischi geopolitici, in particolare alle conseguenze della Nuova Guerra Fredda tra USA e Cina. L'equity rimane l'asset class preferita, grazie al più solido legame con la crescita economica e con la reflazione dopo 10 anni di rischi di deflazione, insieme alle commodities, sulle quali si intrecciano le dinamiche del super-ciclo e della transizione ecologica e le proprietà di protezione dall'inflazione, mentre le asset class obbligazionarie saranno le più penalizzate dal graduale ritiro dell'ondata di liquidità creata durante la pandemia.

*Fonti dati: Bloomberg, Thomson Reuters, Yardeni Research, International Monetary Fund*

## Andamento della gestione del FIA

Il FIA chiude l'esercizio 2021 con un rendimento positivo del 8.36%.

Al 31 dicembre 2021 il valore unitario della quota del FIA è pari a euro 896.583,406 al netto di tasse sui proventi finanziari, commissioni e spese di gestione del FIA. Da inizio attività (1° ottobre 2008) la performance del FIA è stata del 79.32%.

La performance annuale è da confrontare con il +20.14% fatto segnare dai mercati azionari mondiali (Indice MSCI World) ed il +2.36% fatto segnare dall'indice dei fondi UCITS flessibili. Tale performance è stata ottenuta con una volatilità molto contenuta (deviazione standard annualizzata pari al 9,37%).

Il 2021 è stato un anno positivo per il fondo Thema, soprattutto nel terzo trimestre, grazie al rimbalzo dei mercati globali.

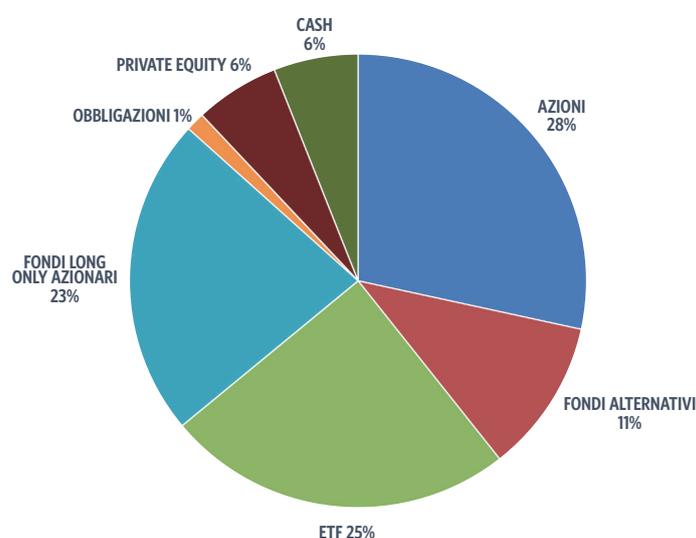
Nel corso del primo trimestre dell'anno, è stato diminuito il peso dei temi "Global Brand", "Millennials", "Ageing Population", "Circular Economy" diminuendo di conseguenza la componente short del fondo.

Nel secondo trimestre è stato approvato un nuovo tema "Global Infrastructure", che mira a beneficiare dall'aumento di spese in infrastrutture da parte dei governi occidentali.

Nel corso del terzo trimestre è stato diminuito il tema "Biotech" prendendo profitto parziale sul titolo Moderna.

Durante l'ultimo trimestre dell'anno, infine, è stato ulteriormente ridotto il tema Biotech prendendo profitto parziale su Moderna e sono stati aumentati i pesi dei temi "Millennials", "Ageing Population" e "Circular Economy".

Al 31.12.2021 il fondo era investito in 9 diversi temi di lungo periodo, attraverso una combinazione di strumenti finanziari: azioni, obbligazioni, fondi tradizionali, fondi hedge e private equity (quest'ultimo limitatamente al fondo Terranum Capital Latin America Real Estate Fund, attivo negli investimenti di social housing in Perù, Colombia e Messico). A fine anno gli investimenti in azioni e fondi long-only azionari rappresentavano il 51% del portafoglio, i fondi alternativi l'11%, il private equity il 6%, le obbligazioni l'1%, ETF il 25%, il cash e fondi di liquidità a breve termine il 6%. Di seguito si riporta la composizione del portafoglio al 31 dicembre 2021.



Il fondo, nel corso dell'anno, ha costantemente fatto ricorso a tecniche di copertura del portafoglio azionario tramite futures. Il fondo ha inoltre attuato una costante attività di copertura del rischio cambio.

## Strategie future

Si mantiene uno scenario moderatamente positivo. Nonostante le pressioni inflazionistiche causate da problemi alla supply chain, prezzo delle commodity in rialzo ed un mercato del lavoro americano particolarmente caldo, si ritiene che nel lungo periodo l'inflazione negli USA si attesterà leggermente oltre il 2%.

Nel corso dell'anno si monitorerà con attenzione l'evoluzione delle tensioni geo-politiche tra Russia-Ucraina ma soprattutto tra Cina-Taiwan.

## Eventi significativi dell'esercizio 2021

Nel corso del 2021 è stato inserito un nuovo tema di investimento: Global Infrastructure.

**Migrazione banca depositaria.** A far data dall'1 novembre 2021 la precedente banca depositaria State Street Bank International GmbH Succursale Italia, è stata sostituita da BNP Paribas Securities Services S.C.A., con sede legale in 3 Rue D'Antin, 75002 Parigi, operante tramite la propria succursale di Milano, con sede in Piazza Lina Bo Bardi 3.

## Rapporti con società del Gruppo

Il FIA opera in strumenti finanziari derivati quotati avvalendosi dei servizi di Banca Intermobiliare S.p.A. in qualità di intermediario per la trasmissione degli ordini e per il successivo regolamento dei margini.

## Attività di collocamento delle quote

---

I soggetti che procedono al collocamento delle quote del FIA sono: Banca Intermobiliare S.p.A. e Banca di Cherasco Credito Cooperativo. La SGR commercializza le quote dei fondi di propria istituzione nei confronti dei clienti professionali.

## Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

---

La percentuale media di titoli di stato e in titoli ad essi equiparati è pari 0% è stata rilevata sulla base degli ultimi due rendiconti disponibili, semestrale e annuale, ed è comunicata ai fini del calcolo della tassazione per tutte le transazioni la cui esecuzione ricadrà nel primo semestre 2022.

## Operatività in derivati

---

Nel corso dell'esercizio il gestore ha utilizzato, con finalità di hedging, futures il cui sottostante è costituito dai principali indici americani ed europei. È stata effettuata una copertura sistematica del rischio valutario tramite l'utilizzo di forward su valute.

Il dettaglio dell'operatività in strumenti finanziari derivati riferibile esclusivamente alla copertura del rischio di cambio per le posizioni in divise estere alla fine dell'esercizio è riportato nella parte D - Altre informazioni.

## Società di gestione del risparmio

---

Il FIA Thema è gestito in delega da Decalia Asset Management Sim SpA, con sede legale in Corso Europa 2, Milano.

## Società di revisione

---

La contabilità e la Relazione annuale di gestione dei Fondi sono oggetto di revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A.

## Banca depositaria

---

Il Depositario dei Fondi è BNP Paribas Securities Services S.C.A., con sede legale in 3 Rue D'Antin, 75002 Parigi, operante tramite la propria succursale di Milano, con sede in Piazza Lina Bo Bardi 3, iscritta al n. 5483 dell'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia. Il sito internet del Depositario è [www.bnpparibas.com](http://www.bnpparibas.com).

Milano, 25 febbraio 2022

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

**MASSIMO PAOLO GENTILI**

## SITUAZIONE PATRIMONIALE al 30.12.2021

ATTIVITÀ	Situazione al 30.12.2021		Situazione esercizio precedente	
	Valore complessivo	% del totale attività	Valore complessivo	% del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>24.462.159</b>	<b>75,947</b>	<b>23.854.696</b>	<b>81,736</b>
A1. Titoli di debito	385.315	1,196	1.031.417	3,534
A1.1   titoli di Stato				
A1.2   altri	385.315	1,196	1.031.417	3,534
A2. Titoli di capitale	9.604.727	29,819	15.987.273	54,780
A3. Parti di O.I.C.R.	14.472.117	44,932	6.836.006	23,422
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>5.151.362</b>	<b>15,993</b>	<b>4.069.207</b>	<b>13,942</b>
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.	5.151.362	15,993	4.069.207	13,942
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>345.202</b>	<b>1,072</b>	<b>622.011</b>	<b>2,131</b>
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	345.202	1,072	622.011	2,131
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ</b>	<b>2.135.983</b>	<b>6,631</b>	<b>557.694</b>	<b>1,910</b>
F1. Liquidità disponibile	2.087.811	6,482	594.322	2,036
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	15.113.011	46,920	13.079.644	44,815
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-15.064.839	-46,771	-13.116.272	-44,941
<b>G. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>115.196</b>	<b>0,357</b>	<b>82.065</b>	<b>0,281</b>
G1. Ratei attivi	7197	0,022	220	0,001
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	107.999	0,335	81.845	0,280
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>32.209.902</b>	<b>100,000</b>	<b>29.185.673</b>	<b>100,000</b>

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.12.2021		Situazione esercizio precedente	
	Valore complessivo	% del totale passività	Valore complessivo	% del totale passività
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>				
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI</b>				
M1. Rimborsi richiesti e non regolati				
M2. Proventi da distribuire				
M3. Altri				
<b>N. ALTRE PASSIVITÀ</b>		<b>248.602</b>		<b>123.830</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		243.459		123.830
N2. Debiti di imposta				
N3. Altre		5.143		
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>248.602</b>		<b>123.830</b>
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		31.961.300		29.061.844
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC		31.961.300		29.061.844
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE CLC		35,647.883		35,122.335
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE CLASSE CLC		896.583,406		827.446,235

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO		(TOTALE)
Quote emesse		4,427.122
Quote rimborsate		3,901.574

**SEZIONE REDDITUALE al 30.12.2021**

CONTO ECONOMICO		Relazione al 30.12.2021	Relazione esercizio precedente
<b>A.</b>	<b>STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>5.171.629</b>	<b>2.617.522</b>
A1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	218.430	164.280
A1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito	22.422	19.680
A1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	150.956	108.596
A1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.	45.052	36.004
A2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.772.582	-1.111.377
A2.1	Titoli di debito	23.679	-73.590
A2.2	Titoli di capitale	1.457.062	-587.546
A2.3	Parti di O.I.C.R.	291.841	-450.241
A3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	3.180.617	3.564.619
A3.1	Titoli di debito	29.303	39.096
A3.2	Titoli di capitale	1.801.624	2.698.743
A3.3	Parti di O.I.C.R.	1.349.690	826.780
A4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
	<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>	<b>5.171.629</b>	<b>2.617.523</b>
<b>B.</b>	<b>STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>436.254</b>	<b>-508.787</b>
B1.	PROVENTI DA INVESTIMENTI	8.481	
B1.1	Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2	Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3	Proventi su parti di O.I.C.R.	8.481	
B2.	UTILE/PERDITA DA REALIZZI	44.024	7.668
B2.1	Titoli di debito		
B2.2	Titoli di capitale		
B2.3	Parti di O.I.C.R.	44.024	7.668
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	383.749	-516.455
B3.1	Titoli di debito		
B3.2	Titoli di capitale		
B3.3	Parti di O.I.C.R.	383.749	-516.455
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
	<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>	<b>436.254</b>	<b>-508.787</b>
<b>C.</b>	<b>RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>	<b>-1.624.078</b>	<b>-1.078.268</b>
C1.	RISULTATI REALIZZATI	-1.624.078	-1.078.268
C1.1	Su strumenti quotati	-1.624.078	-1.078.268
C1.2	Su strumenti non quotati		
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1	Su strumenti quotati		
C2.2	Su Strumenti non quotati		
<b>D.</b>	<b>DEPOSITI BANCARI</b>		
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		
<b>E.</b>	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-1.144.213</b>	<b>963.304</b>
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA	-434.465	252.988
E1.1	Risultati realizzati	-506.565	186.123
E1.2	Risultati non realizzati	72.100	66.865
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1	Risultati realizzati		
E2.2	Risultati non realizzati		
E3.	LIQUIDITÀ	-709.748	710.316
E3.1	Risultati realizzati	-766.906	710.266
E3.2	Risultati non realizzati	57.158	50
<b>F.</b>	<b>ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>		
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
	<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>2.839.592</b>	<b>1.993.772</b>
<b>G.</b>	<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>-15.183</b>	<b>-12.301</b>
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-15.183	-12.301
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI		
	<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	<b>2.824.409</b>	<b>1.981.471</b>
<b>H.</b>	<b>ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-564.708</b>	<b>-569.516</b>
H1.	PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-451.511	-429.235
H2.	COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-4.077	-26.251
H3.	COMMISSIONI DEPOSITARIO	-29.489	-30.949
H4.	SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-5.600	-1.507
H5.	ALTRI ONERI DI GESTIONE	-74.031	-81.574
H6.	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para .3.3.1)		
<b>I.</b>	<b>ALTRI RICAVI ED ONERI</b>	<b>14.505</b>	<b>-13.046</b>
I1.	INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE		967
I2.	ALTRI RICAVI	15.674	1.779
I3.	ALTRI ONERI	-1.169	-15.792
	<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>	<b>2.274.206</b>	<b>1.398.909</b>
<b>L.</b>	<b>IMPOSTE</b>		
L1.	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2.	RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3.	ALTRE IMPOSTE		
	<b>Utile/Perdita dell'esercizio</b>	<b>2.274.206</b>	<b>1.398.909</b>

### **PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA**

### **PARTE B - LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO**

Sezione I - Criteri di valutazione

Sezione II - Le attività

Sezione III - Le passività

Sezione IV - Il valore complessivo netto

Sezione V - Altri dati patrimoniali

### **PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO**

Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

Sezione II - Depositi Bancari

Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione IV - Oneri di gestione

Sezione V - Altri ricavi ed oneri

Sezione VI - Imposte

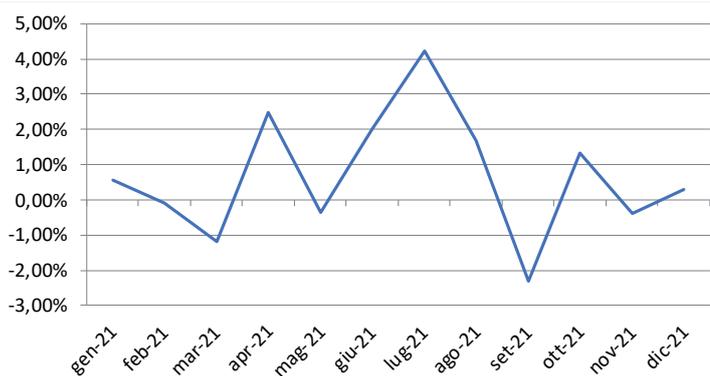
### **PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**

## PARTE A - Andamento del valore della quota

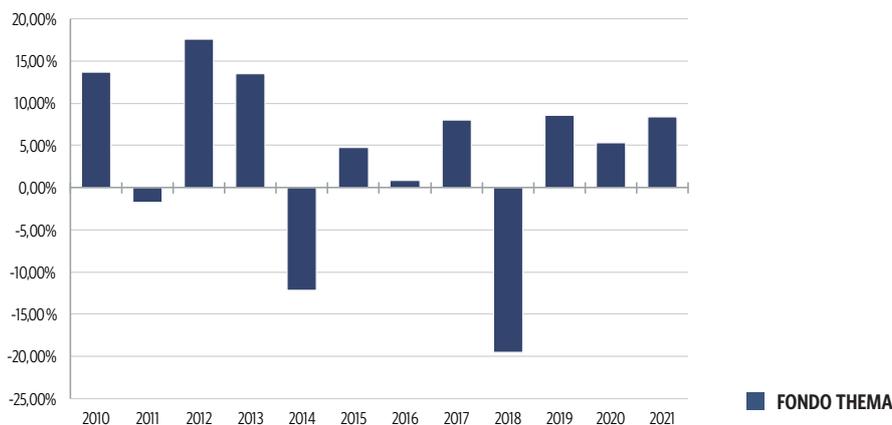
### 1. Andamento del valore della quota nell'esercizio

Il valore della quota del FIA al 30 dicembre 2021 è pari a Euro 896.583,41. Di seguito si riporta il valore della quota del FIA ed il rendimento percentuale per ogni giorno di valutazione dell'esercizio 2021 :

VALORE DELLA QUOTA (in €) E RENDIMENTO MENSILE (%)		
Data	Valore	%
31/01/2021	841.764,95	0,57
26/02/2021	841.595,44	-0,08
31/03/2021	832.175,22	-1,20
30/04/2021	847.788,88	2,47
31/05/2021	844.681,10	-0,36
30/06/2021	855.441,94	2,00
31/07/2021	882.275,15	4,23
31/08/2021	897.234,47	1,68
30/09/2021	879.162,19	-2,30
31/10/2021	897.523,91	1,32
30/11/2021	894.088,04	-0,38
30/12/2021	896.583,41	0,28



### 2. Andamento della quota negli ultimi 10 anni



I dati di rendimento del FIA non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore.

Fino al 30.06.2011 le performance sono esposte al netto degli oneri fiscali; a partire dal 1.07.2011 le performance sono lorde in quanto la tassazione è a carico dell'investitore

I principali eventi che hanno inciso sul valore della quota nell'esercizio sono stati identificati in dettaglio nella relazione degli Amministratori (paragrafo 2.2).

Il FIA non è dotato di un benchmark di riferimento e pertanto non vengono fornite informazioni comparative tra l'andamento del valore della quota del FIA e del benchmark.

### 3. Rendimento medio composto degli ultimi 3 esercizi

Il rendimento medio composto degli ultimi 3 esercizi è pari a 7,60%.

### 4. Indicazione del valore minimo e massimo della quota nell'esercizio

VALORE MASSIMO	897.523,91	31/10/2021
VALORE MINIMO	832.175,22	31/03/2021

### 5. Errori di valutazione delle quote

Il Regolamento del FIA stabilisce che in caso di errori nel calcolo del valore unitario delle quote, la SGR, una volta accertato il valore corretto, procede a rettificare il valore unitario delle quote solo nel caso in cui la differenza fra valore corretto e valore precedentemente comunicato – singolarmente considerato o quale effetto cumulato di ripetuti errori intervenuti in un periodo di tempo che comprenda più di una valorizzazione consecutiva – sia superiore allo 0,25% del valore corretto della singola quota. In tale caso la SGR provvede a comunicare ai partecipanti il valore corretto nonché a ristorare coloro che dovessero essere stati danneggiati a causa dell'errore commesso.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto al ricalcolo delle quote del FIA Thema per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre 2021 a seguito della rettifica della valorizzazione del fondo "Terranum Capital Latin America Real Estate Fund I L.P.", presente in portafoglio. Tale fondo prevede il calcolo della quota su base annuale.

Di seguito si riportano i valori quota errati e quelli ricalcolati.

DATA	VALORE ERRATO	VALORE RICALCOLATO
31/12/2020	781.783,96	786.187,81
29/01/2021	832.140,423	841.764,945
26/02/2021	831.501,646	841.595,442
31/03/2021	821.558,037	832.175,224
30/04/2021	841.811,334	847.788,879
31/05/2021	838.770,383	844.681,298
30/06/2021	855.514,022	855.441,935
31/07/2021	891.718,037	882.275,146
31/08/2021	906.709,867	897.234,473
30/09/2021	885.829,868	879.162,194

Symphonia ha effettuato le dovute comunicazioni all'Organo di Vigilanza e ai sottoscrittori.

### 6. Informazione in ordine ai rischi assunti dal FIA

Le principali tipologie di rischio connesse all'investimento nel FIA riguardano i rischi di mercato e di tasso di interesse.

Al fine di monitorare costantemente i rischi assunti dal FIA il Risk Management della SGR ha a disposizione un software di valutazione del rischio ex-ante che permette di stimare la distribuzione dei rendimenti attesi del portafoglio su più orizzonti di tempo (da 1 giorno ad 1 anno) attraverso un modello di simulazione di classe Monte Carlo basato sul campionamento casuale e parallelo dei dati empirici filtrati delle componenti di trend. La simulazione, effettuata a livello di singolo titolo, consente poi di riaggregare i dati per ottenere varie misure di rischio dedotte sulla distribuzione attesa (quali ad esempio VaR a vari livelli di confidenza, Expected Shortfall, Volatilità) sia a livello di portafoglio sia di componenti di portafoglio (quali paesi, settori, rating, duration) nonché la contribuzione al rischio di ogni singolo titolo. L'applicativo utilizzato dispone anche di un database di tutti i dati di portafoglio che permette di controllare giornalmente le posizioni assunte, i pesi delle singole strategie nonché il posizionamento rispetto ai limiti imposti dalla normativa, dal regolamento del FIA, dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato di Gestione. Il Risk Manager provvede inoltre a tenere sotto controllo il profilo di liquidità del FIA tramite il Time to Liquidity (percentuale del FIA liquidabile entro un certo orizzonte temporale senza impatto negativo sui prezzi di mercato), al fine di garantire il rispetto della policy d'investimento in titoli illiquidi approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Ai fini di favorire una rappresentazione dei rischi assunti nell'esercizio si riporta qui di seguito una sintesi degli indicatori più significativi:

DEVIAZIONE STANDARD (SINCE INCEPTION)	9,30%
VAR 99% ORIZZONTE 1 MESE MEDIO	-1,67%
VAR 99% ORIZZONTE 1 MESE PEGGIORE	-4,33%
VAR 99% ORIZZONTE 1 MESE MIGLIORE	-0,99%

La deviazione standard è una misura di rischio che permette di misurare la volatilità del FIA rispetto al suo valore medio; essa viene calcolata sui rendimenti mensili del FIA. Il VaR 99% sull'orizzonte di un mese è la stima della perdita che il portafoglio potrebbe subire con probabilità 99% dopo un mese; la stima viene effettuata settimanalmente sul portafoglio investito tramite l'applicativo utilizzato dal Risk Management ai fini delle analisi di rischio.

## 7. Altre informazioni

Si evidenzia che:

- le quote del FIA non sono trattate sui mercati regolamentati;
- il FIA non distribuisce proventi;
- il FIA non presenta classi di quote.

## PARTE B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

### PRINCIPI CONTABILI

La società di gestione nella compilazione della Relazione di Gestione ha utilizzato i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti mensili e della relazione semestrale, sono i seguenti:

- le compravendite di titoli italiani sono contabilizzate nel portafoglio del FIA sulla base della data d'effettuazione delle operazioni;
- gli acquisti e le vendite di OICR sono contabilizzati nel portafoglio del FIA al ricevimento dell'eseguito dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa;
- le operazioni di pronti contro termine non modificano il portafoglio titoli ma vengono registrate a voce propria alla data di conclusione del contratto per un importo pari al prezzo a pronti. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene rilevata per competenza lungo la durata del contratto;
- la vendita o l'acquisto di contratti futures influenzano il valore netto del FIA attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione ed i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente;
- le opzioni, i premi, i warrant acquistati, le opzioni emesse ed i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant confluiscono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico;
- le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato, relativamente agli strumenti finanziari in portafoglio, originano minusvalenze e/o plusvalenze. Gli utili e le perdite su realizzazioni riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti non sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione di Gestione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura dal rischio di cambio;
- i contratti a termine di compravendita divisa sono valutati convertendo al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi su prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi;
- i dividendi relativi a titoli azionari quotati sono rilevati dal giorno in cui il titolo viene quotato ex cedola al lordo delle ritenute d'imposta;
- le sottoscrizioni ed i rimborsi delle azioni sono registrati nel rispetto del principio di competenza temporale;
- le commissioni riconosciute alla Banca Depositaria sono calcolate e prelevate secondo le tempistiche indicate nel regolamento del FIA;
- le commissioni riconosciute alla SGR sono calcolate e prelevate secondo le tempistiche indicate nel regolamento del FIA;
- i medesimi principi sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento dei fondi.

### SEZIONE I - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il valore complessivo netto del FIA è determinato sulla base dei criteri di valutazione del patrimonio e del calcolo del valore della quota stabiliti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015, fatta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione della SGR di valutare quando - anche in assenza di apposite disposizioni - sia opportuno avvalersi di esperti indipendenti per definire procedure tecniche di valutazione appropriate, nonché per esprimere giudizi di congruità sulla valutazione di determinate tipologie di beni.

In particolare, il Provvedimento della Banca d'Italia prevede che il valore complessivo netto di ogni FIA (NAV) è pari al valore corrente delle attività che lo compongono alla data di riferimento della valutazione al netto delle eventuali passività. Il valore corrente delle attività è determinato mediante l'applicazione dei criteri di valutazione relativi alle diverse tipologie di strumenti finanziari e di operazioni previsti nell'ambito del Titolo V, Capitolo IV, Sezione II, Paragrafo 2, dello stesso Provvedimento.

Il calcolo del NAV deve essere effettuato conformemente ad alcuni criteri:

- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera la posizione netta in strumenti finanziari, quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno cui si riferisce il calcolo, emergenti dalle evidenze patrimoniali, rettificata dalle partite relative ai contratti conclusi alla data anche se non ancora regolati, che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del FIA, contribuendo a determinare la "posizione netta di liquidità";
- deduzione dei debiti e delle passività a carico del FIA eventualmente maturate, quali:
  - il rateo della commissione aggiuntiva, nonostante non sia ancora dovuta
  - l'ammortamento mensile dei costi e delle spese a carico del FIA

- la remunerazione prevista per la certificazione annuale del FIA e per le altre spese legali
- altre situazioni in cui è opportuno prevedere una riserva.

## 11. Disposizioni comuni ai fini della valorizzazione degli strumenti finanziari e dei beni che possono entrare nella disponibilità del FIA

Ai fini della valorizzazione delle singole componenti del patrimonio di ciascun FIA, la SGR utilizza i criteri previsti dalla normativa vigente, come eventualmente derogati o integrati nei regolamenti dei fondi, e previamente concordati con la Banca Depositaria.

- **OBLIGAZIONI:** Per la valorizzazione delle obbligazioni convertibili e delle obbligazioni quotate, la SGR utilizza quale fonte informativa di riferimento Bloomberg Generic; nel caso in cui il prezzo fornito da tale fonte non corrisponda ai prezzi operativi di mercato la SGR utilizza altra fonte di equipollente affidabilità.
- **STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI:** Per le azioni quotate sulla Borsa Italiana S.p.A. si considera il prezzo di riferimento, calcolato sulla base dei criteri dettati dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti della Borsa Italiana S.p.A. pro tempore in vigore; per le azioni quotate su mercati regolamentati diversi dalla Borsa Italiana S.p.A. si considera il prezzo di riferimento, calcolato in conformità ai regolamenti pro tempore vigenti nei mercati in questione se disponibile altrimenti si adotta il prezzo medio ponderato. Per le azioni quotate sui mercati statunitensi, canadesi e del Regno Unito, si adotta esclusivamente il prezzo medio ponderato.
- **TITOLI DI STATO:** Per i titoli di Stato italiani si considera il prezzo ufficiale del Mercato Telematico (MOT). Per i titoli di Stato esteri la SGR utilizza quale fonte informativa di riferimento Bloomberg Generic.
- **OICR DI TIPO APERTO:** Nel caso di OICR di tipo aperto, le quote o azioni sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto del prezzo di mercato, qualora siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato; nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.
- **CAMBI A PRONTI:** Ai fini della valorizzazione delle componenti del patrimonio espresso in divisa diversa dall'euro, la SGR dichiara e garantisce che i valori di riferimento sono quelli pubblicati ufficialmente dalla Banca Centrale Europea ("BCE") nel giorno di valorizzazione. Per quelle valute il cui valore ufficiale di riferimento non è determinato dalla BCE, la SGR utilizza i fixing Reuters o, alternativamente, quelli pubblicati dal quotidiano Il Sole 24 Ore o altra fonte affidabile. Per quelle valute per cui la BCE o altre fonti ufficiali non determinino il valore ufficiale di riferimento, la SGR utilizza l'ultimo valore ufficiale di riferimento pubblicato dalla BCE o altra fonte parimenti affidabile.
- **OPERAZIONI A TERMINE IN CAMBI:** La valutazione è effettuata dalla SGR al "costo di sostituzione", utilizzando il cambio a termine corrente sulle divise interessate, per le medesime scadenze.
- **OPZIONI E WARRANT:** Le opzioni ed i warrant trattati in mercati regolamentati sono valorizzati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; per le opzioni ed i warrant non trattati in mercati regolamentati, si utilizza il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la società di gestione riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurre il risultato al presunto valore di realizzo.
- **CURRENCY SWAP:** La valutazione è effettuata con il criterio del "costo di sostituzione" utilizzando la curva dei punti swap sulle divise interessate, di volta in volta definita a seconda della controparte della SGR. La SGR comunica tempestivamente alla Banca Depositaria la curva dei tassi impiegata, in forma scritta entro il giorno lavorativo successivo alla data di negoziazione.
- **TITOLI STRUTTURATI:** Per i titoli strutturati si intende, come indicato dalla vigente normativa, quei titoli il cui rimborso e/o la cui remunerazione dipendano in tutto o in parte - anche secondo meccanismi che equivalgono all'assunzione di posizioni in strumenti finanziari derivati - dal valore di determinati titoli o altre attività, dall'andamento di tassi di interesse, valute, indici o altri parametri o dal verificarsi di determinati eventi o condizioni. Per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti.
- **QUOTE DI FIA:**

**Procedura di due diligence** - Ogni nuovo investimento è sottoposto ad una procedura di due diligence che prevede sei fasi:

- nella prima fase il gestore monitora e attinge alle fonti di mercato per l'individuazione di FIA che possano essere d'interesse rispetto alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Gestione, oltre che per valutare costantemente il mercato e le opportunità che in esso si sviluppano. La fase si conclude con l'individuazione di un sottoinsieme di FIA omogeneo per strategia;
- nella seconda fase i fondi individuati sono sottoposti al test dei requisiti minimi: quelli che non posseggono i requisiti minimi vengono scartati; i fondi che posseggono i requisiti minimi (universo investibile) passano alla fase successiva;
- nella terza fase vengono effettuate analisi quantitative e qualitative preliminari (su organizzazione e liquidabilità) per individuare il/i fondo/i su cui effettuare la due diligence;
- nella quarta fase (due diligence) viene analizzata la documentazione a disposizione e vengono elaborati il rating operations (che sintetizza i rating organizzazione, valorizzazione, controparti e trasparenza) e i rating liquidabilità e performance;
- nella quinta fase il fondo che è stato oggetto di due diligence viene presentato al Comitato di Gestione per l'assegnazione del rating strategia che concorre alla definizione del rating complessivo. Sulla base dei rating determinati nelle fasi precedenti il FIA può essere scartato oppure approvato come target per l'investimento;
- nella sesta fase, successivamente all'investimento, i fondi sono sottoposti a controlli e monitoraggio secondo precise regole stabilite a priori dal Consiglio di Amministrazione.

Ciascun fondo target approvato dal Comitato di Gestione è oggetto di continuo monitoraggio, nell'ottica di valutare costantemente i possibili elementi di rischiosità e la coerenza con le strategie generali di investimento.

Tale attività viene effettuata prevalentemente mediante le verifiche periodiche delle performances, l'analisi dei report mensili forniti dai Fund Manager e incontri con le società di gestione e/o contatti telefonici periodici.

Con cadenza trimestrale la SGR invia a ciascuna società di gestione dei fondi FIA un questionario atto a rilevare eventuali cambiamenti rispetto agli elementi raccolti in sede di due diligence iniziale; è previsto nel form di richiesta che in caso di non risposta si intende che nessuna modifica sia intercorsa. La SGR inoltre procede ad una puntuale verifica dei rating assegnati su base semestrale per le posizioni che superano il 4% del NAV e su base annuale per le posizioni che non superano il 4% del NAV.

**Contabilizzazione delle fasi di sottoscrizione e rimborso** - L'attribuzione delle quote di FIA è generalmente successiva al regolamento della sottoscrizione: a partire dalla data di invio dell'istruzione di regolamento e fino alla data di attribuzione delle quote, la SGR iscrive nel patrimonio del FIA un credito pari all'importo destinato all'investimento (al netto delle spese e oneri applicati) e registra al passivo l'impegno relativo alla liquidità utilizzata per la sottoscrizione medesima (al lordo delle spese ed oneri applicati); una volta assegnate le quote di FIA, la SGR procede all'imputazione delle stesse al portafoglio titoli del FIA.

Nel caso di rimborso di parti di FIA, la SGR attende la ricezione della conferma dall'Administrator del disinvestimento prima di detrarre dal portafoglio titoli del FIA. Dopo la ricezione di tale conferma e in attesa della comunicazione da parte dell'Administrator del valore del rimborso, le quote oggetto del disinvestimento vengono detratte dal patrimonio del FIA e viene iscritto un credito corrispondente per liquidità da ricevere, il cui importo è stimato in base all'ultimo NAV pubblicato o reso ufficialmente noto dal FIA, al netto di eventuali oneri legati all'operazione di rimborso. Dopo il rimborso, il credito per liquidità da ricevere viene estinto e sostituito da un'entrata di cassa.

Nel caso in cui il FIA non rimborsi o rimborsi solo parzialmente le quote richieste, il valore di rimborso deve tener conto della quota residua del "credito per liquidità da ricevere".

Il criterio descritto in precedenza è seguito dalla SGR anche in caso di passaggio da un comparto ad un altro del medesimo FIA o nel caso di passaggio contestuale da un FIA ad un altro. Nel caso di passaggio non contestuale, ai fini della verifica dei limiti di investimento, l'operazione configura una vendita e un acquisto.

**Valutazione periodica - principi generali** - La valutazione delle quote di FIA si ispira in via generale alla disciplina sui titoli non quotati ed è in capo alla funzione del Risk Management che provvede alla valutazione periodica delle partecipazioni dei fondi utilizzando con la dovuta diligenza tutte le informazioni disponibili a ciascuna data di valutazione, provenienti da tutte le fonti ritenute affidabili, al fine di determinare il presunto valore di realizzo.

Per gli investimenti in parti di FIA e altri OICR, ai fini del calcolo del valore unitario delle quote, le quote acquisite sono valorizzate sulla base del valore pubblicato (indicato negli account statements) ovvero comunque ufficializzato dalla management company o dall'Administrator del FIA mediante comunicazione scritta alla SGR, alla Banca Depositaria e al subdepositario.

Laddove il prodotto tra NAV/unit e numero di quote assegnate differisca in maniera significativa a causa di arrotondamenti nelle cifre decimali, - in ossequio al criterio del presunto valore di realizzo -, la SGR procede calcolando il NAV pro quota come risultato del rapporto presunto valore di realizzo comunicato / numero di quote assegnate.

Nel caso in cui la SGR debba valutare un credito derivante da richieste di rimborso di quote di FIA o da operazioni di chiusura dei fondi target, il Risk Management procede attenendosi alle norme sui titoli non quotati come dettato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 (Titolo V, Capitolo IV, Sezione II, par 2.2).

**Esame degli account statements** - La SGR esamina gli statements inviati dagli administrators attestanti il valore della partecipazione del FIA in ciascun fondo target. Se dall'esame degli statements non vengono rilevate anomalie di sorta, lo statement viene utilizzato per la valutazione delle quote. Se al contrario vengono evidenziate delle anomalie (a titolo meramente esemplificativo: significative differenze di performance, non attribuibili a forme di equalizzazione dell'incentive fee, fra due serie della stessa classe, numero di azioni diverso dallo statement del mese precedente non giustificato da investimenti/disinvestimento/switch, ecc.) il Risk Management le esamina ed eventualmente approfondisce con l'Administrator, e/o con l'Investment Manager. Se l'anomalia viene risolta entro il giorno di calcolo con la ricezione di un nuovo statement e questo non presenta ulteriori anomalie, esso viene impiegato per la valorizzazione delle quote, altrimenti viene effettuata una valutazione basata su dati stimati.

**Valutazione su dati stimati** - La SGR effettua una valutazione su dati stimati nei casi in cui in base a considerazioni oggettive - tipicamente l'esistenza di comunicazioni ad hoc effettuate dall'Investment Manager e/o dall'Administrator - esso abbia ragione di credere che la valorizzazione disponibile non sia più corrispondente al presumibile valore di realizzo, oppure i) un account statement non sia disponibile entro il giorno di calcolo oppure ii) sia disponibile un account statement nel quale la SGR ritiene di aver individuato delle anomalie.

Tale valutazione consiste nell'utilizzare tutte le possibili evidenze ottenute da fonti affidabili (nell'ordine: Administrator, fonti pubbliche/di stampa, Investment Manager) al fine di aggiornare la valorizzazione della partecipazione e renderla il più possibile prossima al suo presunto valore di realizzo.

Tale procedura è valida per tutti i fondi target indipendentemente dalla periodicità di calcolo del NAV.

Nel caso il fondo target adotti la metodologia contabile dei cosiddetti "side pocket", laddove non sia pervenuto uno statement ufficiale per gli stessi, la SGR mantiene la posizione al valore del mese precedente; in altri termini, l'eventuale stima di performance viene applicata solo alla classe "base" del fondo target.

**Esame degli scostamenti** - Dopo la ricezione di tutti gli account statement definitivi ad una specifica data di valutazione, si procede al ricalcolo del valore della quota per tale data, in ossequio a quanto previsto dal regolamento del FIA.

Se dalle risultanze della procedura di ricalcolo la SGR evidenzia uno scostamento complessivo del valore della quota dei fondi gestiti superiore alla soglia fissata dai regolamenti di gestione, allora si rientra nella fattispecie dell'"errore di calcolo". In tal caso la SGR procede dandone informativa attraverso gli organi di stampa e procedendo all'eventuale ristoro dei partecipanti rimborsati.

Nel caso di "statement revised" pervenuti dopo quattro mesi dal giorno di valutazione, la SGR non procede al ricalcolo della quota a cui lo statement revised si riferisce, bensì tiene conto delle informazioni aggiornate per la valorizzazione successiva del patrimonio netto.

- **ALTRI STRUMENTI FINANZIARI:** Per tutti gli altri strumenti finanziari i criteri di valutazione sono quelli dettati dal Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015.

AREA GEOGRAFICA VERSO CUI SONO ORIENTATI GLI INVESTIMENTI

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Argentina		167.163	
Cina		218.152	
Danimarca	471.461		
Francia	1.338.949		
Germania			640.512
Gran Bretagna	394.068		470.832
Guernsey			564.404
Irlanda			2.962.751
Isole Cayman			4.116.125
Lussemburgo			6.561.326
Olanda	483.072		
Stati Uniti	6.917.177		4.307.529
<b>Totali</b>	<b>9.604.727</b>	<b>385.315</b>	<b>19.623.479</b>

SETTORI ECONOMICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE

Settore	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Commercio	1.227.796		
Comunicazioni	1.329.898	167.163	
Diversi	1.035.893		
Elettronico	2.272.099		
Farmaceutico	2.159.763		
Finanziario	703.223		19.623.479
Meccanico - Automobilistico	323.917		
Minerario e Metallurgico	167.763	218.152	
Tessile	384.375		
<b>TOTALI</b>	<b>9.604.727</b>	<b>385.315</b>	<b>19.623.479</b>

ELENCO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
TERRANUM CAPITAL LATIN AMERICA REAL ESTA	USD	9	1.841.239	5,716%
GS ACCESS CHINA GOV BD	EUR	30.472	1.549.197	4,810%
PERCEPTIVE LIFE SCIENCES A/ONE	USD	519	1.310.944	4,070%
2OUGS UCIT FIERA GLB EQ-A US	USD	4.907	1.087.060	3,375%
NORDEA 1 SIC-GCL&ENV-BI-EUR	EUR	26.771	995.877	3,092%
ATLANTE TARGET ITALY FD-I	EUR	3.385	978.152	3,037%
LO FUNDS-GOLDEN AGE EUR-NAE	EUR	36.404	978.029	3,036%
GS GLBL MILL EQTY-B	USD	33.731	953.203	2,959%
QCF LUX-INFRASTR SECUR-A EUR	EUR	5.114	948.545	2,945%
PHARO AFRICA FUND CLASS B SER	EUR	440	901.603	2,799%
APPLE INC	USD	5.100	802.065	2,490%
GLOBAL X MILLENNIAL CONSUMER	USD	19.800	747.546	2,321%
ALLIANZ CHIN A SHRS-RT USD A	USD	38.567	658.278	2,044%
ISHARES EURO STOXX BANKS 30-	EUR	64.000	640.512	1,989%
GLOBAL X CYBERSECURITY ETF	USD	22.000	623.246	1,935%
MICROSOFT CORP	USD	2.000	598.923	1,859%
HIPGNOSIS SONGS FUND LTD	GBP	376.068	564.404	1,752%
S&P GLOBAL INC	USD	1.350	560.540	1,740%

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
ESSILORLUXOTTICA	EUR	2.850	534.774	1,660
ALPHABET INC-CL A	USD	200	516.108	1,602
GLOBAL X FINTECH ETF	USD	14.000	499.779	1,552
FIRST TRST NASD CL EDG SGIIF	USD	5.500	497.917	1,546
MADARINE - GLOBAL SPORT ICI	EUR	398	490.131	1,522
GLOBAL X US INFRASTRUCTURE	USD	19.250	485.879	1,508
ASML HOLDING NV	EUR	680	483.072	1,500
WASTE MANAGEMENT INC	USD	3.250	475.353	1,476
NOVO NORDISK A/S-B	DKK	4.770	471.461	1,464
BIOPHARMA CREDIT PLC	USD	550.000	470.832	1,462
ADOBE INC	USD	900	453.161	1,407
CANDR S EQ CIRCULR ECON-I AU	USD	305	450.202	1,398
NVIDIA CORP	USD	1.700	443.881	1,378
STARBUCKS CORP	USD	4.150	425.731	1,322
LOREAL	EUR	1.000	419.800	1,303
WALT DISNEY CO/THE	USD	3.050	419.722	1,303
WISDOMTREE CLOUD COMPUTING	USD	9.000	419.222	1,302
ISHARES AGEING POPULATION	USD	62.000	412.430	1,280
UNITEDHEALTH GROUP INC	USD	900	400.659	1,244
KRANESHARES GLOBAL CARBON ET	USD	9.000	398.650	1,238
AUTO TRADER GROUP PLC	GBP	45.000	394.068	1,223
HERMES INTERNATIONAL	EUR	250	384.375	1,193
BLACKROCK INC	USD	450	362.891	1,127
VISA INC-CLASS A SHARES	USD	1.770	340.332	1,057
MODERNA INC	USD	1.500	333.069	1,034
ENERGY SELECT SECTOR SPDR	USD	6.800	332.228	1,031
OTIS WORLDWIDE CORP	USD	4.250	323.917	1,006
ISHARES MSCI GLOBAL METALS &	USD	8.149	303.061	0,941
VONTIER CORP	USD	10.750	293.061	0,910
CN HONGQIAO LTD 6.25% 21-08/06/2024	USD	250.000	218.152	0,677
MP MATERIALS CORP	USD	4.200	167.763	0,521
TELECOM ARGENT 8% 19-18/07/2026	USD	200.000	167.163	0,519
BROADFIN HEALTHCARE OFFSHORE LTD	USD	23	62.341	0,194
GOLDMAN SACHS-LIQ RES-ACCUM CL	EUR	2	22.812	0,071
GOLDMAN SACHS US LIQ.R.FD	USD	0	161	0,000

## SEZIONE II - LE ATTIVITÀ

### II.1 - Strumenti finanziari quotati

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

	PAESI DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
di Stato				
di altri enti pubblici				
di banche				
di altri				385.315
Titoli di capitale				
con diritto di voto		2.687.550	6.917.177	
con voto limitato				
altri				
Parti di OICR:				
OICVM		10.164.588		
FIA aperti retail				
altri			4.307.529	
<b>Totali</b>				
<b>in valore assoluto</b>		<b>12.852.138</b>	<b>11.224.706</b>	<b>385.315</b>
<b>in percentuale del totale delle attività</b>		<b>39,902%</b>	<b>34,849%</b>	<b>1,196%</b>

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

	MERCATO DI QUOTAZIONE			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	1.549.196	10.496.443	12.416.520	
Titoli in attesa di quotazione				
<b>Totali</b>				
<b>in valore assoluto</b>	<b>1.549.196</b>	<b>10.496.443</b>	<b>12.416.520</b>	
<b>in percentuale del totale delle attività</b>	<b>4,810%</b>	<b>32,588%</b>	<b>38,549%</b>	

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	608.692	1.270.996
titoli di Stato		
altri	608.692	1.270.996
Titoli di capitale	5.500.121	15.669.305
Parti di O.I.C.R.	11.450.790	4.088.971
<b>Totale</b>	<b>17.559.603</b>	<b>21.029.272</b>

## II.2 Strumenti finanziari non quotati

RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

	PAESI DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
di Stato				
di altri enti pubblici				
di banche				
di altri				
Titoli di capitale				
con diritto di voto				
con voto limitato				
altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri			470.833	4.680.529
<b>Totali</b>				
<b>in valore assoluto</b>			<b>470.833</b>	<b>4.680.529</b>
<b>in percentuale del totale delle attività</b>			<b>1,462%</b>	<b>14,531%</b>

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
titoli di Stato		
altri		
Titoli di capitale	6.119	6.119
Parti di O.I.C.R.	1.019.796	1.241.483
<b>Totale</b>	<b>1.025.915</b>	<b>1.247.602</b>

## II.3 Titoli di debito

TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

VALUTA	DURATION IN ANNI		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Dollaro USA		385.315	

## II.4 Strumenti finanziari derivati

VALORE PATRIMONIALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

	MARGINI	STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI
Operazioni su tassi di interesse:			
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili			
- opzioni su tassi e altri contratti simili			
- swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio:			
- future su valute e altri contratti simili			
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili			
- swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale:			
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili		345.202	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili			
- swap e altri contratti simili			
Altre operazioni			
- future			
- opzioni			
- swap			

TIPOLOGIA DEI CONTRATTI	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
OPERAZIONI SU TASSI DI INTERESSE					
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili					
Opzioni su tassi e altri contratti simili					
Swap e altri contratti simili					
OPERAZIONI SU TASSI DI CAMBIO					
Futures su valute e altri contratti simili					
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili					
Swap e altri contratti simili					
OPERAZIONI SU TITOLI DI CAPITALE					
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			345.202		
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili					
Swap e altri contratti					
ALTRE OPERAZIONI					
Futures e contratti simili					
Opzioni e contratti simili					
Swap e contratti simili					

## II.8 Posizione netta di liquidità

	Importo
LIQUIDITÀ DISPONIBILE	
Liquidità disponibile in euro	890.306
Liquidità disponibile in divise estere	1.197.505
Totale	2.087.811
LIQUIDITÀ DA RICEVERE PER OPERAZIONI DA REGOLARE	
Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	
Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	52.456
Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	14.174.344
Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	886.211
Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
Interessi attivi da ricevere	
Totale	15.113.011
LIQUIDITÀ IMPEGNATA PER OPERAZIONI DA REGOLARE	
Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-4.284
Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	
Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-886.211
Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-14.174.344
Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
Interessi passivi da pagare	
Totale	-15.064.839
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>2.135.983</b>

## II.9 Altre attività

	Importo
Ratei Attivi	7.197
Rateo su titoli stato quotati	7.197
Risparmio d'imposta	
Altre	107.999
Liquidità da ricevere su dividendi di OICR	30.757
Rateo plusvalenza forward da cambio	77.242
<b>Totale</b>	<b>115.196</b>

## SEZIONE III - LE PASSIVITÀ

### III.6 Altre passività

RIMBORSI RICHIESTI E NON REGOLATI		Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		-243.459
Rateo passivo provvigione di gestione		-158.789
Rateo passivo depositario		-60.189
Rateo passivo spese custodia		-249
Rateo passivo oneri società di revisione		-20.155
Rateo passivo calcolo quota		-4.077
Debiti di imposta		
Altre		-5.143
Arrotondamento		-1
Rateo plusvalenza forward da cambio		-5.142
<b>Totale</b>		<b>-248.602</b>

### SEZIONE IV - IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO		Situazione al 30.12.2021	Situazione al 28.12.2020	Situazione al 29.12.2019
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>		<b>29.061.843</b>	<b>35.780.641</b>	<b>37.379.507</b>
INCREMENTI	a) Sottoscrizioni:	4.000.000		250.000
	sottoscrizioni singole	4.000.000		250.000
	piani di accumulo			
	switch in entrata			
	b) Risultato positivo della gestione	2.274.206	1.398.910	2.439.779
DECREMENTI	a) Rimborsi:	3.374.749	8.117.708	4.288.645
	riscatti	3.374.749	8.117.708	4.288.645
	piani di rimborso			
	switch in uscita			
	b) Proventi distribuiti			
	c) Risultato negativo della gestione			
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>31.961.300</b>	<b>29.061.843</b>	<b>35.780.641</b>
Numero totale quote in circolazione		35,648		
Numero quote detenute da investitori qualificati		16,695		
% quote detenute da investitori qualificati		46,832%		
Numero quote detenute da soggetti non residenti		5,794		
% quote detenute da soggetti non residenti		16,253%		

**SEZIONE V - ALTRI DATI PATRIMONIALI**
**V.1 - Prospetto degli impegni assunti dal fondo al 30.12.2021**

AMMONTARE DELL'IMPEGNO	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
OPERAZIONI SU TASSI DI INTERESSE		
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
Opzioni su tassi e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI SU TASSI DI CAMBIO		
Futures su valute e altri contratti simili		
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI SU TITOLI DI CAPITALE		
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	6.145.567	19,228
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili		
Swap e altri contratti		
ALTRE OPERAZIONI		
Futures e contratti simili		
Opzioni e contratti simili		
Swap e contratti simili		

**V.2 - Attività o passività nei confronti di società del gruppo della Società di gestione**

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITÀ	% SU ATTIVITÀ	PASSIVITÀ	% SU PASSIVITÀ
a) Strumenti finanziari detenuti:				
	ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
b) Strumenti finanziari derivati:				
Opzioni acquistate				
Opzioni vendute				
			IMPORTO	
c) Depositi bancari			IMPORTO	
d) Altre attività				
Liquidità disponibile per operatività in derivati				396.268
Liquidità disponibile su conti correnti				
Ratei attivi liquidità				
			IMPORTO	
e) Finanziamenti ricevuti			IMPORTO	
f) Altre passività				
Debiti Commissioni Depositario				
Ratei passivi di Liquidità				
Commissioni RTO				
			IMPORTO	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
cash				
titoli				

**V.3 - Composizione delle poste patrimoniali del Fondo per divisa di denominazione**

	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	Totale	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	Totale
Corona Danese	471.461		10.244	481.705			
Corona Svedese			7.789	7.789			
Euro	9.672.081		14.251.397	23.923.478		248.602	248.602
Franco Svizzero			154.897	154.897			
Sterlina Inglese	958.473		70.910	1.029.383			
Yen Giapponese			2.953	2.953			
Zloty Polacco			36	36			
Rublo Russo			434	434			
Dollaro Canadese			1.919	1.919			
Dollaro Hong Kong			11.329	11.329			
Dollaro Singapore			557	557			
Dollaro USA	18.856.708		-12.261.286	6.595.422			
<b>Totale</b>	<b>29.958.723</b>		<b>2.251.179</b>	<b>32.209.902</b>		<b>248.602</b>	<b>248.602</b>

## PARTE C - Il risultato economico dell'esercizio

### SEZIONE I - STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI E NON QUOTATI E RELATIVE OPERAZIONI DI COPERTURA

#### I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>				
Titoli di debito	23.679	5.711	29.303	14.124
Titoli di capitale	1.457.062	267.520	1.801.624	300.110
Parti di O.I.C.R.	291.841	122.856	1.349.690	419.604
OICVM	272.558	100.503	1.145.953	228.350
FIA	19.283	22.353	203.736	191.254
<b>STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.	44.024	45.027	383.749	274.915

#### I.2 Strumenti finanziari derivati

RISULTATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
<b>Operazioni su tassi di interesse:</b>				
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
<b>Operazioni su titoli di capitale:</b>				
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili			-1.624.078	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
<b>Altre operazioni:</b>				
- future				
- opzioni				
- swap				

**SEZIONE III – ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE E ONERI FINANZIARI****III.2 - Risultato della gestione cambi**

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE IN CAMBI</b>	<b>Risultati realizzati</b>	<b>Risultati non realizzati</b>
<b>OPERAZIONI DI COPERTURA</b>		
<b>Operazioni a termine</b>	-506.565	72.100
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
<b>Operazioni a termine</b>		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
<b>Liquidità</b>	<b>-766.906</b>	<b>57.158</b>

**III.3 - Interessi passivi su finanziamenti ricevuti**

<b>Forma tecnica del finanziamento</b>	<b>Importo</b>
Interessi passivi per scoperti	
c/c denominato in Euro	-15.183
c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-15.183</b>

A fine esercizio il Fondo non ha rilevato interessi passivi su finanziamenti ricevuti, in quanto non ha ricorso, durante l'esercizio, ad operazioni di finanziamento.

## SEZIONE IV – ONERI DI GESTIONE

### IV.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	452	1,508						
Provvigioni di base	452	1,508						
2) Costo per il calcolo del valore della Quota	4	0,013						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	29	0,097						
5) Spese di revisione del fondo	20	0,067						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	6	0,020						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	18	0,060						
altre	18	0,060						
9) Commissioni di collocamento								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b> (somma da 1 a 9)	529	1,765						
10) Provvigioni d'incentivo								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:	32		0,198					
- su titoli azionari	20		0,094					
- su titoli di debito	1		0,053					
- su derivati	2							
- su altri (specificare)	9		0,051					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	15							
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	4	0,013						
<b>TOTALE SPESE</b> (somma da 1 a 13)	<b>580</b>	<b>1,935</b>						

(\*) Calcolato come media del periodo.

(\*\*) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(\*\*\*) Tale importo va indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674, specificando che si tratta di un dato di natura extra contabile.

### IV.2 Provvigione di incentivo

La provvigione di incentivo, pari al 15% del rendimento assoluto, è calcolata e prelevata mensilmente a favore della SGR. Il rendimento assoluto è pari alla differenza positiva fra il valore patrimoniale lordo al Giorno di valutazione e l'High Water Mark.

Nel corso dell'anno 2021 il fondo non ha maturato commissioni di performance.

### IV.3 - Remunerazioni

Di seguito si riportano le remunerazioni fisse e variabili riconosciute al personale di Symphonia durante l'esercizio 2021:

Descrizione	Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Numero beneficiari
Tutto il personale	2.207.721,04	159.227,22	32
Gestori	518.215,96	88.227,22	5
Personale rilevante	1.403.170,75	133.227,22	16
Membri del CdA	317.432,17	0,00	5
Primi riporti e Gestori	1.035.756,47	133.227,22	8
Funzioni di primo controllo	49.982,11	0,00	3

La proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo Alternativo Thema è stata calcolata rapportando il valore patrimoniale netto del fondo con la massa totale gestita da Symphonia.

### SEZIONE V - ALTRI RICAVI ED ONERI

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	
Altri ricavi	15.674
Sopravvenienze attive	8
Altri ricavi diversi	15.663
Arrotondamenti	3
Altri oneri	-1.169
Sopravvenienze passive	-67
Oneri conti derivati	-5
Commissioni deposito cash	-1.097
<b>Totale</b>	<b>14.505</b>

## PARTE D - Altre informazioni

### 1. Copertura dei rischi di portafoglio e di cambi

Nel corso dell'anno, sono state effettuate operazioni di copertura mediante l'utilizzo di contratti futures. Di seguito vengono riepilogate le operazioni per la copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'anno 2021, suddivise per tipologia, nonché quelle in essere alla data del 30.12.2021.

OPERAZIONI DI COPERTURA DEL RISCHIO CAMBIO CHE HANNO AVUTO EFFICACIA NELL'ANNO

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	A	USD	1.000.000	1
Compravendita a termine	V	USD	32.000.000	2

OPERAZIONI IN ESSERE PER COPERTURA DEL RISCHIO CAMBIO ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	A	USD	1.000.000	1
Compravendita a termine	V	USD	16.000.000	1

### 2. Informazioni sugli oneri di intermediazione

ONERI DI INTERMEDIAZIONE	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo	6.930			
Soggetti non appartenenti al gruppo	24.805			

### 3. Utilità ricevute dalla SGR

La SGR non ha ricevuto nel corso dell'esercizio alcuna utilità (soft commission) in relazione all'attività di gestione che non sia direttamente derivante da commissioni di gestione del fondo Thema.

### 4. Investimenti difformi dalla politica di investimento

Il FIA, nel corso dell'esercizio, non ha effettuato investimenti difformi da quanto previsto dalla politica di investimento indicata nel Regolamento.

### 5. Turnover di portafoglio

Il turnover, calcolato come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del FIA, e il patrimonio netto medio del FIA, è stato pari a

TURNOVER	Importo
Acquisti	18.585.518
Vendite	22.276.874
<b>Totale compravendite</b>	<b>40.862.392</b>
Sottoscrizioni	4.000.000
Rimborsi	3.374.749
<b>Totale raccolta</b>	<b>7.374.749</b>
Totale	33.487.643
Patrimonio medio	29.973.307
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>111,725%</b>

### 6. Finanziamenti ricevuti

Il FIA non si avvale di linee di fido.

### 7. Leva finanziaria

- Livello massimo della leva finanziaria impiegata nel corso dell'anno: 1,76 (con metodo lordo); 1,97 (con metodo degli impegni)
- Livello medio della leva finanziaria impiegata nel corso dell'anno: 1,61 (con metodo lordo); 1,76 (con metodo degli impegni)

### 8. Altre Informazioni

Il FIA non si avvale di consulenti esterni per l'attività di investimento.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

**Ai partecipanti al  
Fondo di Investimento Alternativo Riservato Aperto  
THEMA**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo di Investimento Alternativo Riservato di Tipo Aperto THEMA (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2021, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Symphonia SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Altri Aspetti

La relazione di gestione del Fondo per l'esercizio chiuso al 30 dicembre 2020 è stata sottoposta a revisione contabile da parte di un altro revisore che, l'8 aprile 2021, ha espresso un giudizio senza modifica su tale relazione di gestione.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Symphonia SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo THEMA al 30 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo THEMA al 30 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo THEMA al 30 dicembre 2021 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

**Andrea Paiola**

Socio

Milano, 28 aprile 2022



SYMPHONIASGR

**Sede legale** Via Broletto 5 - 20121 Milano | ITALIA | Telefono +39.02.777071 | Fax +39.02.77707.350 | [infosgr@symphonia.it](mailto:infosgr@symphonia.it)

Capitale Sociale € 4.260.000 | C.F. e Iscriz. Reg. Imprese 11317340153 | Numero REA MI-1456055

Autorizzazione Banca d'Italia del 06/07/99 | Iscritta al n. 83 dell'albo SGR | Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Controllata al 100% dalla Capogruppo del Gruppo Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. (iscritto all'albo dei Gruppi Bancari in data 30/09/2017 cod. n. 3043) e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A.

[www.symphonia.it](http://www.symphonia.it)